

Da una vecchia stampa

L'antico "Palazzo del riso"



Il nostro amico Paolo Traverso, fedele abbonato ed inserzionista da anni del Gazzettino, ha scovato questa vecchia stampa dov'è raffigurata una raffineria di riso a San Pier d'Arena. Abbiamo chiesto al nostro esperto, Ezio Baglini, di fare qualche indagine. Ecco quello che ha scoperto.

A metà 1800, nel borgo appena divenuto città, le grosse industrie subentravano alle piccole manifatture artigianali di tessitori, biacca, chimica (dei Dufour), vetriere, ecc.

Tra le prime, importante fu la Raffineria del Riso che sappiamo nel 1857 essere già fiorente, col nome dei due imprenditori genovesi Preve e Macciò. L'importanza dell'azienda si può valutare pensando che le ferrovie concessero deviare un binario da quello principale - che correva a mare lungo l'attuale via San Pier d'Arena, allora via C.Colombo - all'interno dello stabilimento.

Nel 1904 nella manifattura, che nel frattempo era divenuta Frugone & Preve, si sviluppò un grave incendio che mise in ginocchio l'occupazione produttiva.

Ma già nel 1906 la stessa azienda appare rifiorita, partecipando - nel settore 'agraria-alimentari' - alla prima esposizione internazionale di Milano, in un padiglione proprio della città di San Pier d'Arena, del quale abbiamo fatto cenno nel numero di maggio 2006.

Il "Palazzo del Riso", era dove ora c'è il palazzo delle Poste in piazza del Monastero. L'ingresso era

dall'attuale via San Pier d'Arena. visibile nel disegno in primo piano con la locomotiva, quando mancava il palazzo - eretto al posto della cancellata e corrispondente al civ. 97 - nel quale esiste ancora un tunnel alla base, per far entrare il binario nel piazzale.

La palazzina a fianco della locomotiva era il deposito; l'edificio più grande era insieme silos, forno con ciminiera per brillatura, insaccatura prima della spedizione. Quest'ultima era al piano più alto: il riso raffinato veniva trasferito lassù tramite ascensore con eculissi di legno, insaccato nella iuta e, tramite scivolo in legno, rinviato in basso per essere spedito. Tra il deposito ed il palazzo, si percepisce un vicolo che sbucava ove si vedono, dietro, le cime degli alberi, che erano presso vico della Catena-piazza Monastero. A sinistra appare l'ombra di un magazzino in legno, con pareti di assi sovrapposte come anticamente si vedevano nelle case dei pionieri del west.

La linea ferroviaria dietro alla ciminiera e ad un tetto-terrazzo, è la classica Torino-Genova con la locomotiva diretta in Piemonte

Ezio Baglini

Patologia da sport, obesità e ginnastica per la terza età

Novità dalla Medicina dello Sport di Fiumara

A San Pier d'Arena, presso la Casa della Salute a Fiumara, negli ambulatori di "Medicina dello Sport" sarà attuato, nel prossimo futuro, ciò che prevede il progetto nazionale promosso dal Ministero della Salute.

Infatti entrerà in funzione un Centro presso cui recarsi per avere un competente e concreto aiuto, in caso di sovrappeso o di obesità.

"Questa iniziativa, alla quale partecipa la Regione Liguria, è rivolta ai giovani (non è ancora stata precisata la fascia d'età degli aventi diritto) e si prefigge di prevenire e curare i problemi legati ad un anomalo aumento del peso corporeo" spiega il dott. Mauro Ferrari, direttore dell'Unità Operativa di Medicina dello Sport alla Asl 3. Il problema è in crescente e preoccupante aumento ed è presente nelle società come la nostra, definite, si fa per dire, "del benessere".

"C'è anche un'altra importante novità in fase di attuazione: si tratta di un progetto indirizzato alle persone anziane; saranno creati gruppi di "lavoro" ai quali fare eseguire una ginnastica preventiva, specifica per loro. Si agirà sul sistema locomotore al fine di dare un maggior benessere" - precisa il direttore Ferrari.

Questo per quanto riguarda il prossimo futuro. Un altro servizio degno di nota, è invece già attivo dallo scorso gennaio presso gli stessi ambulatori di Medicina Sportiva; (nell'ambito del Distretto Sanitario n° 2 dell'Asl 3, a Fiumara) si tratta del Centro per la "Patologia dell'Apparato Locomotore".

"È rivolto a chi abbia subito traumi o presenti problemi fisici connessi con l'esercizio dell'attività sportiva - dice Mauro Ferrari - potranno trovare presso i nostri ambulatori validi aiuti. Saranno indirizzati a procedure diagnostiche, terapeutiche e riabilitative corrette, al fine di riacquistare in fretta il più completo recupero funzionale. Il Centro si occupa anche di prevenire le recidive" conclude il Direttore.

Gian Maria Vassallo, è il medico specialista di medicina sportiva e di riabilitazione di questo servizio. Segue gli atleti considerandoli nelle proprie caratteristiche morfo-funzionali.

Si può accedere alla consulenza con la richiesta del medico di base o degli specialisti in medicina dello sport. È necessaria la prenotazione telefonando al Centro prenotazioni (Cup): numero 010-5383400 e il pagamento del ticket; per i minori di 18 anni, le visite di idoneità sportiva sono gratuite.

L'erogazione del servizio, non pone limiti di età, ed è rivolto non solo



agli atleti ma anche a coloro che praticano sport a livello amatoriale. È aperto ogni venerdì dalle 13,30 alle 17,30.

Il Centro di Medicina dello Sport è invece attivo a Fiumara dal 1994: tutti i giorni, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13 e dalle 14 alle 18. Lavorano al suo interno un cardiologo e tre specialisti di medicina sportiva.

L'Unità Operativa di Medicina dello

Sport della Asl 3, si estende sul territorio con altri tre Centri che funzionano bene; sono situati a Pra, Busalla, e Sturla.

Ma anche e soprattutto a Fiumara, ossia "a casa nostra", ciò che c'è e che ci sarà è di grande importanza sociale.

Nei progetti di "Medicina dello Sport" nessuno è dimenticato, per fortuna nemmeno gli anziani.

La. Trav.

Il sorteggio tra gli abbonati

Il CAI vince il quadro offerto dal Circolo Culturale Barabino

Il bel quadro, dipinto da Scrivani e dato in dono dall'Associazione Culturale Nicolò Barabino per un lettore del nostro giornale, è stato sorteggiato il 19 febbraio scorso nella sede della nostra direzione. Il fortunato vincitore è stato il Club Alpino Italiano, sezione di San Pier d'Arena, che ha sede in via Battista Agnese. Sono venuti a ritirarlo i dirigenti che, amichevolmente, hanno proposto le loro molteplici attività, dalle gite escursionistiche a quelle turistiche, dalle scalate facili a quelle per esperti.

Siamo contenti anche noi, sia perché con un colpo abbiamo fatto felici i cento e più iscritti alla sezione locale, arrivata a settant'anni di vita; sia perché essi sono fedeli abbonati "sostenitori" del Gazzettino da molti anni.

I dirigenti che sono venuti a ritirare il premio ci hanno comunicato che venerdì 9 marzo 2007 alle ore 21, presso la sede CAI di Sampierdarena in via Battista Agnese, 1/canc - si terrà la DIA / Conferenza "Trekking in Nepal - Lungo la valle del Kumbu", tenuta dal gruppo che ha organizzato la spedizione nell'autunno scorso. Tutti i lettori sono invitati.

Red.



Le Parrucche di Cristina

Laboratorio artigiano specializzato in parrucche e toupet post chemioterapia e alopecia

Via Buranello 236 R
16149 Genova
Tel. 010 6466704
Chiuso il lunedì

NUOVA
VETROMETALLICHE
SAS

SERRAMENTI

TEL. 010 465.863 FAX 010 414.913

Nuova Vetrometalliche sas

AVVOLGIBILI DI SICUREZZA - SERRAMENTI IN ALLUMINIO
PORTE BLINDATE E DA INTERNI - PERSIANE ALLA GENOVESE

Laboratorio: Via degli Arditì, 20 r - Esposizione: Via Dottesio, 61 r.

16149 GENOVA - SAMPIERDARENA

Tel. 010 465863 Fax 010 414913